

Tribunale di Napoli
Liquidazione Giudiziale: 137/2024
Giudice Delegato: Dott. Gianpiero Scoppa
Curatore: Dott. Andrea Gervasio

AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto Dott. Andrea Gervasio in qualità di Curatore della Procedura in epigrafe indicata,

PREMESSO

Che il Tribunale di Napoli ha dichiarato aperta la procedura di Liquidazione Giudiziale n. 137/2024,
che nel predetto provvedimento, il sottoscritto Dott. Andrea Gervasio è stato nominato Curatore della suddetta Procedura,
che in esecuzione del programma di liquidazione predisposto dallo scrivente si intende avviare, come in effetti si avvia con il presente Avviso di Vendita, la procedura competitiva di vendita dei beni di seguito specificati,
che Gobid International Auction Group Srl è soggetto specializzato ai sensi dell'art. 216 C.C.I.A.A. e, pertanto, lo scrivente Curatore può avvalersene per la liquidazione della massa attiva della sopra indicata procedura,
che Gobid International Auction Group Srl è iscritto all'elenco del Ministero della Giustizia - P.D.G. 2 dicembre 2016 quale elenco dei siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli artt. 3 e 4 del D.M. 31 ottobre 2006 ed è, altresì, iscritto al numero progressivo 8 del Registro dei Gestori delle Vendite Telematiche, PDG del 24/10/2017 di rettifica del PDG del 19/10/2017;
che il presente Avviso sarà pubblicato sulla piattaforma www.gobidreal.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche (di seguito PVP),
che per la conduzione delle operazioni di vendita si procederà con la modalità della **VENDITA ASINCRONA** (ex art. 24 d.m. 32/2015);

DISPONE

che il giorno **23/09/2026** alle **15:00** si procederà alla **vendita senza incanto** dei beni immobili come appresso descritti:

Vendita n. 33004

LOTTO 1: Impianto di energia a biogas inattivo a Cancellò ed Arnone (CE)

Impianto di energia a biogas inattivo a Cancellò ed Arnone (CE), Località Bonito, Via Vincenzotto 6

Impianto di produzione di energia da Biogas, composto da digestore in cemento e da un motore endotermico di cogenerazione in container e attrezzature quali tubazioni, pompe, trincee e capannoni per lo stoccaggio, cabina elettrica, sito in località Bonito.

L'unità è stata costruita su suoli alieni in forza di contratto di cessione del diritto di superficie su suoli alieni per una durata di 20 anni, automaticamente prorogabili di 5 anni due volte e quindi di 10 anni salvo la facoltà

riconosciuta alla concessionaria di rinunciarvi. Il canone è stato stabilito in 2500 euro/annui per i primi 20 anni e 3000euro/annui per i successivi 10.

L'impianto ha una potenza elettrica pari a 100 kW, per una potenza elettrica massima erogabile quindi di 700 kW ed è costituito da un unico fermentatore alimentato da reflui zootecnici (oltre che da eventuali sottoprodotti di origine alimentare), raccolti in una pre-vasca opportunamente dimensionata e ricavata da volumi già disponibili in azienda. Il fermentatore è dotato di cupola gasometrica per lo stoccaggio del biogas. Il biogas prodotto viene convogliato al motore di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica, previo pretrattamento di deumidificazione e desolforazione, mentre il digestato è convogliato alle attuali vasche di stoccaggio per essere riutilizzato come ammendante stabilizzato per la concimazione dei campi. L'alimentazione dell'impianto avviene utilizzando i reflui prodotti dall'azienda zootecnica nelle cui adiacenze è stato realizzato l'impianto stesso. In tal modo la biomassa potrà essere movimentata, in entrata ed in uscita del digestore, unicamente attraverso tubazioni interrato e pompe, evitando il trasporto su strada e/o con mezzi meccanici. Al fine di garantire una disponibilità costante di biomassa per l'alimentazione del digestore, ed evitare cali nella produzione del biogas, è stata prevista anche la predisposizione di un sistema di back-up di caricamento di sostanza palabile, in grado di sopperire ad una eventuale e transitoria carenza di biomassa pompabile dovuta a possibili problematiche aziendali. Non si rende necessario dotare l'area di alcun sito di stoccaggio per la biomassa integrativa, in quanto è previsto che la materia prima sarà trasportata all'occorrenza in sito secondo le esigenze di integrazione/alimentazione.

Al fine di massimizzare il valore ovvero la sua redditività è opportuno riconvertire l'impianto attualmente inattivo di produzione da biogas a biometano.

Sull'impianto è stato costituito in data 28/01/2016 Diritto di superficie e servitù (Registrato a Napoli 1 il 09/02/2016 n. 2693 Serie 1T)

Prezzo base: € 296.250,00 (euro duecentonovantaseimiladuecentocinquanta,00), oltre oneri di legge se dovuti

Offerta Minima: € 222.187,50 (euro duecentoventidue milacentottantasette,50) oltre oneri di legge se dovuti

Rilancio minimo: € 2.500,00

Cauzione: 10% del prezzo offerto

Vendita n. 33005**LOTTO 2: Impianto di energia a biogas inattivo a Grazzanise (CE)**

Impianto di energia a biogas inattivo a Grazzanise (CE), Via Albero Lungo snc

Impianto di produzione di energia da Biogas, composto da digestore in cemento e da un motore endotermico di cogenerazione in container e attrezzature quali tubazioni, pompe, trincee e capannoni per lo stoccaggio, cabina elettrica, sito in via Albero Lungo.

L'unità è stata costruita su suoli alieni in forza di contratto di cessione del diritto di superficie su suoli alieni per una durata di 20 anni, automaticamente prorogabili di 5 anni due volte e quindi di 10 anni salvo la facoltà riconosciuta alla concessionaria di rinunciarvi. Il canone è stato stabilito in 2500 euro/annui per i primi 20 anni e 3000euro/annui per i successivi 10.

L'impianto ha una potenza elettrica pari a 100 kW, per una potenza elettrica massima erogabile quindi di 700 kW ed è costituito da un unico fermentatore alimentato da reflui zootecnici (oltre che da eventuali sottoprodotti di origine alimentare), raccolti in una pre-vasca opportunamente dimensionata e ricavata da volumi già disponibili in azienda. Il fermentatore è dotato di cupola gasometrica per lo stoccaggio del biogas. Il biogas prodotto viene convogliato al motore di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica, previo pretrattamento di deumidificazione e desolforazione, mentre il digestato è convogliato alle attuali vasche di stoccaggio per essere riutilizzato come ammendante stabilizzato per la concimazione dei campi. L'alimentazione dell'impianto avviene utilizzando i reflui prodotti dall'azienda zootecnica nelle cui adiacenze è stato realizzato l'impianto stesso. In tal modo la biomassa potrà essere movimentata, in entrata ed in uscita del digestore, unicamente attraverso tubazioni interrato e pompe, evitando il trasporto su strada e/o con mezzi meccanici. Al fine di garantire una disponibilità costante di biomassa per l'alimentazione del digestore, ed evitare cali nella produzione del biogas, è stata prevista anche la predisposizione di un sistema di back-up di caricamento di sostanza palabile, in grado di sopperire ad una eventuale e transitoria carenza di biomassa pompabile dovuta a possibili problematiche aziendali. Non si rende necessario dotare l'area di alcun sito di stoccaggio per la biomassa integrativa, in quanto è previsto che la materia prima sarà trasportata all'occorrenza in sito secondo le esigenze di integrazione/alimentazione.

Al fine di massimizzare il valore ovvero la sua redditività è opportuno riconvertire l'impianto attualmente inattivo di produzione da biogas a biometano.

Sull'impianto è stato costituito in data 22/09/2016 Diritto di superficie e servitù (Registrato a Napoli 1 il 05/10/2016 n. 18732 Serie 1T)

Prezzo base: € 296.250,00 (euro duecentonovantaseimiladuecentocinquanta,00), oltre oneri di legge se dovuti

Offerta Minima: € 222.187,50 (euro duecentoventiduemilacentottantasette,50) oltre oneri di legge se dovuti

Rilancio minimo: € 2.500,00

Caucione: 10% del prezzo offerto

Vendita n. 33006

LOTTO 3: Impianto di energia a biogas inattivo a Castel Volturno (CE)

Impianto di energia a biogas inattivo a Castel Volturno (CE), Via Pietro Pagliuca snc

Impianto di produzione di energia da Biogas, composto da digestore in cemento e da un motore endotermico di cogenerazione in container e attrezzature quali tubazioni, pompe, trincee e capannoni per lo stoccaggio, cabina elettrica, sito in via Pietro Pagliuca.

L'unità è stata costruita su suoli alieni in forza di contratto di cessione del diritto di superficie su suoli alieni per una durata di 20 anni, automaticamente prorogabili di 5 anni due volte e quindi di 10 anni salvo la facoltà riconosciuta alla concessionaria di rinunciarvi. Il canone è stato stabilito in 2500 euro/annui per i primi 20 anni e 3000euro/annui per i successivi 10.

L'impianto ha una potenza elettrica pari a 100 kW, per una potenza elettrica massima erogabile quindi di 700 kW ed è costituito da un unico fermentatore alimentato da reflui zootecnici (oltre che da eventuali sottoprodotti di origine alimentare), raccolti in una pre-vasca opportunamente dimensionata e ricavata da volumi già disponibili in azienda. Il fermentatore è dotato di cupola gasometrica per lo stoccaggio del biogas. Il biogas prodotto viene convogliato al motore di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica, previo pretrattamento di deumidificazione e desolforazione, mentre il digestato è convogliato alle attuali vasche di stoccaggio per essere riutilizzato come ammendante stabilizzato per la concimazione dei campi. L'alimentazione dell'impianto avviene utilizzando i reflui prodotti dall'azienda zootecnica nelle cui adiacenze è stato realizzato l'impianto stesso. In tal modo la biomassa potrà essere movimentata, in entrata ed in uscita del digestore, unicamente attraverso tubazioni interrato e pompe, evitando il trasporto su strada e/o con mezzi meccanici. Al fine di garantire una disponibilità costante di biomassa per l'alimentazione del digestore, ed evitare cali nella produzione del biogas, è stata prevista anche la predisposizione di un sistema di back-up di caricamento di sostanza palabile, in grado di sopperire ad una eventuale e transitoria carenza di biomassa pompabile dovuta a possibili problematiche aziendali. Non si rende necessario dotare l'area di alcun sito di stoccaggio per la biomassa integrativa, in quanto è previsto che la materia prima sarà trasportata all'occorrenza in sito secondo le esigenze di integrazione/alimentazione.

Al fine di massimizzare il valore ovvero la sua redditività è opportuno riconvertire l'impianto attualmente inattivo di produzione da biogas a biometano.

Sull'impianto è stato costituito in data 31/08/2016 Diritto di superficie e servitù (Registrato a Napoli 1 il 14/09/2016 n. 17523 Serie 1T)

Prezzo base: € 296.250,00 (euro duecentonovantaseimiladuecentocinquanta,00), oltre oneri di legge se dovuti

Offerta Minima: € 222.187,50 (euro duecentoventiduemilacentottantasette,50) oltre oneri di legge se dovuti

Rilancio minimo: € 2.500,00

Cauzione: 10% del prezzo offerto

Vendita n. 33007

LOTTO 4: Impianto di energia a biogas inattivo a Santa Maria La Fossa (CE)

Impianto di energia a biogas inattivo a Santa Maria La Fossa (CE), Via Madama Bianca 81

Impianto di produzione di energia da Biogas, composto da digestore in cemento e da un motore endotermico di cogenerazione in container e attrezzature quali tubazioni, pompe, trincee e capannoni per lo stoccaggio, cabina elettrica, sito in via Madama Bianca.

L'unità è stata costruita su suoli alieni in forza di contratto di cessione del diritto di superficie su suoli alieni per una durata di 20 anni, automaticamente prorogabili di 5 anni due volte e quindi di 10 anni salvo la facoltà riconosciuta alla concessionaria di rinunciarvi. Il canone è stato stabilito in 2500 euro/annui per i primi 20 anni e 3000euro/annui per i successivi 10.

L'impianto ha una potenza elettrica pari a 100 kW, per una potenza elettrica massima erogabile quindi di 700 kW ed è costituito da un unico fermentatore alimentato da reflui zootecnici (oltre che da eventuali sottoprodotti di origine alimentare), raccolti in una pre-vasca opportunamente dimensionata e ricavata da volumi già disponibili in azienda. Il fermentatore è dotato di cupola gasometrica per lo stoccaggio del biogas. Il biogas prodotto viene convogliato al motore di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica, previo pretrattamento di deumidificazione e desolforazione, mentre il digestato è convogliato alle attuali vasche di stoccaggio per essere riutilizzato come ammendante stabilizzato per la concimazione dei campi. L'alimentazione dell'impianto avviene utilizzando i reflui prodotti dall'azienda zootecnica nelle cui adiacenze è stato realizzato l'impianto stesso. In tal modo la biomassa potrà essere movimentata, in entrata ed in uscita del digestore, unicamente attraverso tubazioni interrato e pompe, evitando il trasporto su strada e/o con mezzi meccanici. Al fine di garantire una disponibilità costante di biomassa per l'alimentazione del digestore, ed evitare cali nella produzione del biogas, è stata prevista anche la predisposizione di un

sistema di back-up di caricamento di sostanza palabile, in grado di sopperire ad una eventuale e transitoria carenza di biomassa pompabile dovuta a possibili problematiche aziendali. Non si rende necessario dotare l'area di alcun sito di stoccaggio per la biomassa integrativa, in quanto è previsto che la materia prima sarà trasportata all'occorrenza in sito secondo le esigenze di integrazione/alimentazione.

Al fine di massimizzare il valore ovvero la sua redditività è opportuno riconvertire l'impianto attualmente inattivo di produzione da biogas a biometano.

Sull'impianto è stato costituito in data 31/08/2016 Diritto di superficie e servitù (Registrato a Napoli 1 il 14/09/2016 n. 17524 Serie 1T)

Prezzo base: € 296.250,00 (euro duecentonovantaseimiladuecentocinquanta,00), oltre oneri di legge se dovuti

Offerta Minima: € 222.187,50 (euro duecentoventiduemilacentottantasette,50) oltre oneri di legge se dovuti

Rilancio minimo: € 2.500,00

Cauzione: 10% del prezzo offerto

Vendita n. 33008

LOTTO 5: Impianto di energia a biogas inattivo a Santa Maria La Fossa (CE)

Impianto di energia a biogas inattivo a Santa Maria La Fossa (CE). Via Cancellone snc

Impianto di produzione di energia da Biogas, composto da digestore in cemento e da un motore endotermico di cogenerazione in container e attrezzature quali tubazioni, pompe, trincee e capannoni per lo stoccaggio, cabina elettrica, sito in via Cancellone.

L'unità è stata costruita su suoli alieni in forza di contratto di cessione del diritto di superficie su suoli alieni per una durata di 20 anni, automaticamente prorogabili di 5 anni due volte e quindi di 10 anni salvo la facoltà riconosciuta alla concessionaria di rinunciarvi. Il canone è stato stabilito in 2500 euro/annui per i primi 20 anni e 3000euro/annui per i successivi 10.

L'impianto ha una potenza elettrica pari a 100 kW, per una potenza elettrica massima erogabile quindi di 700 kW ed è costituito da un unico fermentatore alimentato da reflui zootecnici (oltre che da eventuali sottoprodotti di origine alimentare), raccolti in una pre-vasca opportunamente dimensionata e ricavata da volumi già disponibili in azienda. Il fermentatore è dotato di cupola gasometrica per lo stoccaggio del biogas. Il biogas prodotto viene convogliato al motore di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica, previo pretrattamento di deumidificazione e desolforazione, mentre il digestato è convogliato alle attuali vasche di stoccaggio per essere riutilizzato come ammendante

stabilizzato per la concimazione dei campi. L'alimentazione dell'impianto avviene utilizzando i reflui prodotti dall'azienda zootecnica nelle cui adiacenze è stato realizzato l'impianto stesso. In tal modo la biomassa potrà essere movimentata, in entrata ed in uscita del digestore, unicamente attraverso tubazioni interrato e pompe, evitando il trasporto su strada e/o con mezzi meccanici. Al fine di garantire una disponibilità costante di biomassa per l'alimentazione del digestore, ed evitare cali nella produzione del biogas, è stata prevista anche la predisposizione di un sistema di back-up di caricamento di sostanza palabile, in grado di sopperire ad una eventuale e transitoria carenza di biomassa pompabile dovuta a possibili problematiche aziendali. Non si rende necessario dotare l'area di alcun sito di stoccaggio per la biomassa integrativa, in quanto è previsto che la materia prima sarà trasportata all'occorrenza in sito secondo le esigenze di integrazione/alimentazione.

Al fine di massimizzare il valore ovvero la sua redditività è opportuno riconvertire l'impianto attualmente inattivo di produzione da biogas a biometano.

Sull'impianto è stato costituito in data 11/07/2016 Diritto di superficie e servitù (Registrato a Napoli 1 il 21/07/2016 n. 15024 Serie 1T)

Prezzo base: € 296.250,00 (euro duecentonovantaseimiladuecentocinquanta,00), oltre oneri di legge se dovuti

Offerta Minima: € 222.187,50 (euro duecentoventiduemilacentottantasette,50) oltre oneri di legge se dovuti

Rilancio minimo: € 2.500,00

Cauzione: 10% del prezzo offerto

Vendita n. 33009

LOTTO 6: Impianto di energia a biogas inattivo a Santa Maria La Fossa (CE)

Impianto di energia a biogas inattivo a Santa Maria La Fossa (CE), Via Camino snc

Impianto di produzione di energia da Biogas, composto da digestore in cemento e da un motore endotermico di cogenerazione in container e attrezzature quali tubazioni, pompe, trincee e capannoni per lo stoccaggio, cabina elettrica, sito in via Camino.

L'unità è stata costruita su suoli alieni in forza di contratto di cessione del diritto di superficie su suoli alieni per una durata di 20 anni, automaticamente prorogabili di 5 anni due volte e quindi di 10 anni salvo la facoltà riconosciuta alla concessionaria di rinunciare. Il canone è stato stabilito in 2500 euro/annui per i primi 20 anni e 3000euro/annui per i successivi 10.

L'impianto ha una potenza elettrica pari a 100 kW, per una potenza elettrica massima erogabile quindi di 700

kW ed è costituito da un unico fermentatore alimentato da reflui zootecnici (oltre che da eventuali sottoprodotti di origine alimentare), raccolti in una pre-vasca opportunamente dimensionata e ricavata da volumi già disponibili in azienda. Il fermentatore è dotato di cupola gasometrica per lo stoccaggio del biogas. Il biogas prodotto viene convogliato al motore di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica, previo pretrattamento di deumidificazione e desolforazione, mentre il digestato è convogliato alle attuali vasche di stoccaggio per essere riutilizzato come ammendante stabilizzato per la concimazione dei campi. L'alimentazione dell'impianto avviene utilizzando i reflui prodotti dall'azienda zootecnica nelle cui adiacenze è stato realizzato l'impianto stesso. In tal modo la biomassa potrà essere movimentata, in entrata ed in uscita del digestore, unicamente attraverso tubazioni interrato e pompe, evitando il trasporto su strada e/o con mezzi meccanici. Al fine di garantire una disponibilità costante di biomassa per l'alimentazione del digestore, ed evitare cali nella produzione del biogas, è stata prevista anche la predisposizione di un sistema di back-up di caricamento di sostanza palabile, in grado di sopperire ad una eventuale e transitoria carenza di biomassa pompabile dovuta a possibili problematiche aziendali. Non si rende necessario dotare l'area di alcun sito di stoccaggio per la biomassa integrativa, in quanto è previsto che la materia prima sarà trasportata all'occorrenza in sito secondo le esigenze di integrazione/alimentazione.

Al fine di massimizzare il valore ovvero la sua redditività è opportuno riconvertire l'impianto attualmente inattivo di produzione da biogas a biometano.

Sull'impianto è stato costituito in data 04/10/2016 Diritto di superficie e servitù (Registrato a Napoli 1 il 06/10/2016 n. 18838 Serie 1T)

Prezzo base: € 296.250,00 (euro duecentonovantaseimiladuecentocinquanta,00), oltre oneri di legge se dovuti

Offerta Minima: € 222.187,50 (euro duecentoventiduemilacentottantasette,50) oltre oneri di legge se dovuti

Rilancio minimo: € 2.500,00

Cauzione: 10% del prezzo offerto

Vendita n. 33010

LOTTO 7: Impianto di energia a biogas inattivo a Santa Maria La Fossa (CE)

Impianto di energia a biogas inattivo a Santa Maria La Fossa (CE), Via Camino snc

Impianto di produzione di energia da Biogas, composto da digestore in cemento e da un motore endotermico di cogenerazione in container e attrezzature quali tubazioni, pompe, trincee e capannoni per lo stoccaggio, cabina elettrica, sito in via Camino.

L'unità è stata costruita su suoli alieni in forza di contratto di cessione del diritto di superficie su suoli alieni per una durata di 20 anni, automaticamente prorogabili di 5 anni due volte e quindi di 10 anni salvo la facoltà riconosciuta alla concessionaria di rinunciarvi. Il canone è stato stabilito in 2500 euro/annui per i primi 20 anni e 3000euro/annui per i successivi 10.

L'impianto ha una potenza elettrica pari a 100 kW, per una potenza elettrica massima erogabile quindi di 700 kW ed è costituito da un unico fermentatore alimentato da reflui zootecnici (oltre che da eventuali sottoprodotti di origine alimentare), raccolti in una pre-vasca opportunamente dimensionata e ricavata da volumi già disponibili in azienda. Il fermentatore è dotato di cupola gasometrica per lo stoccaggio del biogas. Il biogas prodotto viene convogliato al motore di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica, previo pretrattamento di deumidificazione e desolforazione, mentre il digestato è convogliato alle attuali vasche di stoccaggio per essere riutilizzato come ammendante stabilizzato per la concimazione dei campi. L'alimentazione dell'impianto avviene utilizzando i reflui prodotti dall'azienda zootecnica nelle cui adiacenze è stato realizzato l'impianto stesso. In tal modo la biomassa potrà essere movimentata, in entrata ed in uscita del digestore, unicamente attraverso tubazioni interrato e pompe, evitando il trasporto su strada e/o con mezzi meccanici. Al fine di garantire una disponibilità costante di biomassa per l'alimentazione del digestore, ed evitare cali nella produzione del biogas, è stata prevista anche la predisposizione di un sistema di back-up di caricamento di sostanza palabile, in grado di sopperire ad una eventuale e transitoria carenza di biomassa pompabile dovuta a possibili problematiche aziendali. Non si rende necessario dotare l'area di alcun sito di stoccaggio per la biomassa integrativa, in quanto è previsto che la materia prima sarà trasportata all'occorrenza in sito secondo le esigenze di integrazione/alimentazione.

Al fine di massimizzare il valore ovvero la sua redditività è opportuno riconvertire l'impianto attualmente inattivo di produzione da biogas a biometano.

Sull'impianto è stato costituito in data 04/10/2016 Diritto di superficie e servitù (Registrato a Napoli 1 il 06/10/2016 n. 18842 Serie 1T)

Prezzo base: € 296.250,00 (euro duecentonovantaseimiladuecentocinquanta,00), oltre oneri di legge se dovuti

Offerta Minima: € 222.187,50 (euro duecentoventiduemilacentottantasette,50) oltre oneri di legge se dovuti

Rilancio minimo: € 2.500,00

Cauzione: 10% del prezzo offerto

Il tutto come meglio descritto nella perizia di stima dell'Ing. Salvatore Augusto Paciolla, redatta in data 17/02/2026, contenente ogni più ampio approfondimento e precisazione.

che **TUTTE** le offerte dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 12** del giorno antecedente la data fissata per la vendita.

Qui di seguito sono riportate le condizioni generali di vendita.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

PARTE GENERALE comune

- 1) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura.
- 2) Con la presentazione dell'offerta, l'Offerente dichiara di aver preso visione del presente avviso e della documentazione allegata alla scheda della vendita. Dichiara altresì di accettare le presenti condizioni, senza riserva alcuna.
- 3) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti o sequestri conservativi che saranno cancellati a cura e spese dell'aggiudicatario previo rilascio del provvedimento di autorizzazione alla cancellazione a cura del Curatore.
- 4) Il prezzo di vendita non potrà essere inferiore all'importo indicato quale offerta minima come sopra indicato.
- 5) Gli oneri tributari derivanti dalla vendita saranno a carico dell'acquirente.
- 6) Il pagamento del prezzo e degli oneri tributari dovrà essere effettuato entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione.
- 7) La proprietà del bene verrà trasferita all'aggiudicatario, con atto pubblico notarile, le cui spese sono a carico della parte acquirente, a seguito dell'integrale versamento del prezzo e dell'importo dovuto per imposte, decorso comunque il termine di cui all'art. 217 C.C.I.L. e l'atto sarà trascritto nei registri immobiliari a cura del notaio ed a spese dell'acquirente, unitamente all'ordine di cancellazione dei gravami di cui all'art. 217, comma 2°, C.C.I.L.
- 8) I dati sensibili e riservati comunicati dagli offerenti e relativi alla presente vendita saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

VISITE ALL'IMMOBILE IN VENDITA DA PARTE DEGLI INTERESSATI

Il Curatore assicura a tutti gli interessati all'acquisto, la possibilità di visitare l'immobile in vendita, entro 15 giorni dalla relativa richiesta per il tramite portale delle vendite pubbliche, avvalendosi dell'ausilio del gestore della vendita, Gobid International Auction Group srl, con numero di telefono 02.86882269 e indirizzo mail assistenza@gobidgroup.com.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLE CAUZIONI

Le offerte dovranno essere presentate in modalità telematica e con i contenuti previsti dagli artt. 12, 13, 14 e 15 del D.M. 32/2015 secondo le istruzioni contenute nel Manuale Utente reperibile sul Portale delle Vendite Pubbliche (<http://pvp.giustizia.it/pvp/>), collegandosi al sito <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>, **entro e**

non oltre le ore 12.00 del giorno antecedente la data fissata per le operazioni di vendita (o del venerdì precedente se la gara si terrà nella giornata di lunedì) utilizzando esclusivamente il modulo web "Offerta telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita ed al quale è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.gobidreal.it ovvero all'interno del Portale ministeriale sopracitato.

N.B. IL MEDESIMO PRESENTATORE PUÒ FAR PERVENIRE PER CIASCUNA GARA L'OFFERTA DI UN SOLO SOGGETTO. Dopo la prima offerta dichiarata valida, le altre sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore e dichiarata valida.

Per partecipare alle aste telematiche, i presentatori dell'offerta con modalità telematica devono essere in possesso di una casella PEC a termini dell'art. 12, commi 4 e 5 DM. 32/2015 e devono accedere al portale del gestore della vendita telematica e procedere come descritto nel "Manuale utente" disponibile sul portale stesso.

Il presentatore dell'offerta telematica deve inserire l'offerta indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario (codice identificativo dell'operazione) con cui ha preventivamente proceduto al **versamento della cauzione pari a un decimo del prezzo offerto**, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario intestato a Gobid International Auction Group Srl sul conto corrente c/o Monte Paschi di Siena avente il seguente **IBAN IT 43 K 01030 21100 0000 00414486**, con la seguente causale: Liquidazione Giudiziale n. 137/2024 – Trib. Napoli, data fissata per l'esame delle offerte, numero del lotto se sono posti in vendita più lotti, numero Vendita".

Il versamento della cauzione deve pervenire in tempo utile onde consentire il corretto accredito della stessa sul suddetto conto e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata al modulo dell'offerta telematica durante la compilazione della stessa.

CONTENUTO DELLA OFFERTA:

- a) se l'offerente è una persona fisica, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico dell'offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- b) se l'offerente è una società, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, il nome del legale rappresentante;
- c) l'indicazione del bene per il quale l'offerta è proposta;

- d) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, all'offerta minima indicata nel presente avviso di vendita, unitamente all'IBAN del conto addebitato per la cauzione cui sarà restituita la somma relativa nel caso che il soggetto non risulti aggiudicatario ai sensi dell'art. 12 lett. M del dm 32 del 2015.
- e) la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;
- f) l'indicazione del termine di pagamento del prezzo, che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione (in mancanza di alcuna indicazione il termine s'intenderà di giorni 120).

Dovranno, altresì, essere **allegati i seguenti documenti**:

- copia della contabile del pagamento effettuato a titolo di cauzione.
- In caso di persona fisica: fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dell'offerente.
- Se l'offerente è minorenne/interdetto/inabilitato, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal tutore previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare.
- In caso di giuridica: visura camerale aggiornata (il documento dovrà essere stato emesso entro i 6 mesi precedenti la data di formulazione offerta), fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e che parteciperà alla gara, e, qualora privo dei poteri occorrenti per la sottoscrizione dell'offerta o ove si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri.
- In caso di partecipazione mediante procuratore: procura speciale notarile.

Il presentatore dell'offerta, prima di confermare l'offerta sul modulo web "Offerta telematica", deve firmarla digitalmente. Confermata l'offerta, sarà generato l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale. Il pacchetto offerta (file di tipo "offerta_XXXXXXXXX.zip.p7m") unitamente alla documentazione attestante l'avvenuto pagamento del bollo dovrà essere trasmessa criptata al Ministero della Giustizia tramite invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema (il file offerta è del tipo offerta_XXXXXXXXX.zip.p7m scaricato alla fine della procedura o dall'url ricevuta per email), pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso e se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso (o se è presentata da un presentatore che ne ha già presentata una nella stessa gara).

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al gestore della pubblicità al seguente indirizzo assistenza@gobidgroup.com oppure potrà ricevere assistenza telefonica chiamando il n.ro 02.86882269.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte siano state ritenute valide.

Se per l'acquisto del medesimo bene risulteranno presentate più offerte valide, si procederà a gara dinanzi al celebrante sulla base dell'offerta più alta. In ogni caso l'aumento non potrà essere inferiore all'importo indicato nel presente avviso; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

La gara, che si svolge in modalità asincrona, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, dopo la eventuale dichiarazione di inammissibilità delle domande non idonee e la eventuale comunicazione di modifiche relative allo stato di fatto o di diritto del bene che, tempestivamente, saranno comunicate dal celebrante a tutti gli offerenti ammessi alla gara asincrona. La gara avrà durata di 6 giorni a partire dal *suo inizio fino alla stessa ora del giorno di scadenza* e durante la stessa ciascun partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito nel presente Avviso di Vendita.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 5 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 5 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il celebrante pronuncerà l'aggiudicazione in favore del maggiore offerente. Se non si potrà individuare un maggior offerente perché tutte le offerte risultano di eguale importo, aggiudicherà il bene a favore di chi risulterà aver trasmesso per primo l'offerta in base alle risultanze telematiche acquisite. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se off line.

La gara asincrona sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene. L'offerta, benché irrevocabile, non dà di per sé diritto all'acquisto.

L'aggiudicazione sarà definitiva, salvo quanto previsto dall'art. 217, comma 1, C.C.I.A.A.

In caso di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, III comma. c.p.c. l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato.

Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del "saldo prezzo" a pena di decadenza.

La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data del rogito notarile.

TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETA'

Il trasferimento di proprietà avverrà mediante atto di Notaio designato dalla Procedura solo dopo l'intervenuto versamento del saldo prezzo, degli oneri tributari, del Buyer's Premium (oltre iva) e delle spese di trascrizione della proprietà da parte dell'aggiudicatario.

In caso di mancato perfezionamento del trasferimento di proprietà, la vendita si intenderà automaticamente risolta e gli importi versati dall'aggiudicatario a titolo di prezzo di aggiudicazione e di Buyer's Premium saranno trattenuti a titolo di penale risarcitoria.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica dell'atto di trasferimento.

RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE

All'offerente non aggiudicatario la cauzione sarà restituita, al netto del costo di restituzione, entro 20 giorni lavorativi dal termine della gara, senza interessi.

PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI FISCALI NELLA VENDITA

Il saldo prezzo dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro il termine indicato in offerta o al massimo entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione mediante bonifico bancario sul conto intestato alla Procedura, le cui coordinate saranno comunicate dal Curatore.

In caso di mancato versamento nel termine, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto, con conseguente incameramento della cauzione a titolo di penale e, in caso di successiva vendita del bene ad un prezzo inferiore sarà tenuto al pagamento della differenza non incassata a titolo di risarcimento del maggior danno.

Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere versato l'importo dovuto per oneri tributari e gli ulteriori di cui al punto precedente. L'importo sarà comunicato dal Curatore a mezzo PEC, FAX o raccomandata. Se l'aggiudicatario intenderà, sussistendone i presupposti, beneficiare delle agevolazioni previste per la "prima casa" o di altre agevolazioni previste dalla legge dovrà dichiararlo all'atto dell'aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo, farà ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate (a seguito della sottoscrizione del contratto definitivo di mutuo contenente l'atto di assenso all'iscrizione ipotecaria di primo grado - ai sensi dell'art. 2822 cod. civ. - e la delega - ex art. 1269 cod. civ. - del mutuatario alla banca per il versamento dell'importo mutuato direttamente alla procedura) mediante assegno circolare non trasferibile intestato a: **PROC LIQUID GIUDIZ RG 137 2024 CVIN TRIBUNALE DI NAPOLI**.

Analogamente a quanto previsto dall'art. 585, ultimo comma, c.p.c., il Notaio rogante l'atto di trasferimento, nel predisporre l'atto, entro cinque giorni dal ricevimento del saldo prezzo, inserirà la seguente dizione: "rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente atto è avvenuto mediante erogazione della somma di € ***** da parte di **** a fronte del contratto di mutuo a rogito **** del **** rep ***** e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto

disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto legale al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il presente atto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota". In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate, maggiorate di quota proporzionale degli interessi attivi maturati nel periodo intercorso sul conto bancario della Procedura saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante.

PAGAMENTO BUYER'S PREMIUM (DIRITTI D'ASTA)

Nel termine di 10 giorni dalla data di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà corrispondere in favore di Gobid International Auction Group Srl un importo a titolo di Buyer's Premium (oltre IVA), pari al **7%** oltre Iva che sarà calcolato sul prezzo finale di aggiudicazione, con un valore minimo fatturabile di € 500,00 (minimo fatturabile se applicata la percentuale sopra indicata, il Buyer's premium risulti inferiore).

Il Buyer's Premium (oltre Iva) dovrà essere corrisposto, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a Gobid International Auction Group Srl c/o Monte Paschi di Siena avente il seguente **IBAN IT 43 K 01030 21100 0000 00414486** con la seguente causale: Buyer's Premium, Liquidazione Giudiziale n. 137/2024 – Trib. Napoli, numero Vendita.

Il pagamento del Buyer's Premium è soggetto ad Iva

ADEMPIMENTI PUBBLICITARI

La pubblicità verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

1. A termini dell'art. 490, comma 1, C.P.C. mediante pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>;
2. A termini dell'art. 490, comma 2, c.p.c. pubblicazione dell'avviso di vendita, perizia di stima, planimetrie, foto e ogni altra documentazione utile relativa all'immobile sul sito www.gobidreal.it

Casandrino (Na) 04/08/2026

Il Curatore
